

**DIRITTO DI REPLICA**

*(In relazione all'articolo "Una Spectre per riprendersi il vitalizio" dedicato all'Associazione degli ex parlamentari, pubblicato sul "Fatto Quotidiano" mercoledì 10 novembre)*

Chi scrive è il capo della Spectre in persona. Non posso, per ovvie ragioni, rivelare la mia identità, né da dove scrivo, e tanto meno fornire il mio estratto conto. La nostra è una potente organizzazione criminale internazionale, abbiamo, infatti, contatti con l'omologa associazione europea e con le associazioni del nord e del sud America. Tra i crimini più gravi che abbiamo commesso e di cui, essendo i cattivi, andiamo molto fieri, c'è quello di aver difeso dalla umiliazione e dagli insulti la libertà e l'autonomia dei parlamentari garantita dalla Costituzione italiana. Pretendiamo, persino, di celebrare una "giornata dell'orgoglio parlamentare" per reagire al commissariamento del Parlamento, grazie a una campagna mediatica di cui il *Fatto Quotidiano* è stato tra i protagonisti. Siamo dei criminali così incalliti che non ci vergogniamo nemmeno di pretendere il rispetto di quello stato di diritto da lei recentemente invocato, assieme ad altri suoi tremila colleghi, per non mettere in discussione i diritti pensionistici acquisiti dai giornalisti. La nostra potente associazione è così spudorata da volersi sottrarre al Tribunale speciale del bene, dal *Fatto* magistralmente presieduto, e da pretendere, incredibilmente, di essere giudicata soltanto da giudici imparziali e indipendenti.

**IL CAPO DELLA SPECTRE**

*Gentile presidente Faloni, sono lieta che abbiate colto l'ironia del titolo che accompagna l'articolo che vi riguarda. Non era affatto scontato dato che confondete la difesa strenua del vostro vitalizio di ex parlamentari (privilegio che matura dopo soli 4 anni e 6 mesi di permanenza a Palazzo) con la tutela dei sacri principi costituzionali.*

**ILARIA PROIETTI (JAMES BOND)**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3374

